

Università	Università degli Studi di CAGLIARI
Facoltà	LINGUE e LETTERATURE STRANIERE
Classe	LM-37 Lingue e letterature moderne europee e americane
Nome del corso	Lingue e letterature moderne europee e americane adeguamento di Lingue e letterature moderne europee e americane (codice 1001374)
Nome inglese del corso	Modern European and American Languages and Literatures
Il corso è	trasformazione di Lingue e letterature moderne euroamericane (CAGLIARI) (cod 46024)
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	13/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	29/05/2008
Data di approvazione del consiglio di facoltà	16/04/2008
Data di approvazione del senato accademico	24/04/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	30/07/2007 e 15/01/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Indirizzo internet del corso di laurea	www.unica.it/lingue
Massimo numero di crediti riconoscibili (DM 16/3/2007 Art 4)	0
Corsi della medesima classe	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

La trasformazione del Corso si propone lo scopo di evitare la frammentazione degli esami e di rendere l'offerta formativa più omogenea e più solidamente mirata al raggiungimento degli obiettivi formativi previsti. In particolare, ciò si è tradotto in una maggiore attenzione rivolta al contesto letterario della lingua straniera di specializzazione, e a un più ampio supporto di discipline linguistiche e filologiche.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Le ragioni della trasformazione sono ben motivate. La denominazione del CdS appare chiara e inequivocabile. Gli obiettivi specifici, la descrizione del CdS, delle modalità di erogazione della didattica e della verifica della preparazione degli studenti sono espressi con chiarezza. Alle domande poste dai Descrittori europei del titolo di studio si risponde con precisione, seppure sinteticamente. Le conoscenze richieste per l'accesso sono indicate in modo accurato così come le modalità della prova finale. L'insieme degli ambiti e degli SSD prescelti per le Altre Attività formative indispensabili sono coerenti con gli obiettivi didattici indicati. Gli sbocchi occupazionali sono espressi con chiarezza e con riferimento alla classificazione ISTAT; sono da considerarsi generalmente in linea con l'offerta formativa. La relazione del Preside pone in luce la razionalizzazione dell'offerta formativa, ottenuta riprogettando i CdS triennali, riducendo di 1 unità i CdS delle LM e passando a una distribuzione di CFU a base 6. Si sono organizzati, prima dell'inizio delle lezioni, corsi di lingua straniera per principianti assoluti e attività formative di supporto per tutti i CdS, per potenziare l'insegnamento delle lingue straniere.

La relazione tecnica del nucleo di valutazione fa riferimento alla seguente parte generale

L'offerta formativa dell'Università di Cagliari per l'a.a. 2008/2009 consta di 96 corsi di studio: 39 triennali e 24 magistrali inquadrati nel D.M. 270/04, 10 triennali e 23 specialistici inquadrati nel D.M.509/99. Rispetto alla precedente offerta, con 104 corsi di studio, 53 triennali e 51 specialistici (di cui uno già inquadrato nell'ambito del D.M. 270/04 e uno, inquadrato nel D.M. 509/99, istituito, mai attivato e ora trasformato), si è avuta la soppressione di 5 lauree triennali e di 8 specialistiche, l'attivazione di 3 nuove lauree magistrali e l'attivazione, nel quadro del D.M. 509/99, di una laurea triennale e di una specialistica presso la facoltà di medicina. La Relazione Tecnica del Nucleo di valutazione, predisposta ai sensi del D.M. 544/07 (artt. 2, 8), si articola in tre parti distinte:

1. Analisi degli interventi attuati o programmati dall'Ateneo per la razionalizzazione e la qualificazione dell'offerta formativa;
 2. Analisi degli interventi attuati o programmati dalle Facoltà per la razionalizzazione e la qualificazione dell'offerta formativa;
 3. Analisi e valutazione della progettazione-riprogettazione dei corsi di studio.
- Per l'analisi e la valutazione dei Corsi di studio è stata adottata una metodologia che tiene conto, oltre che del D.M. 386/07, delle indicazioni del CUN (doc. 14/11/2007), di specifiche indicazioni del CONVUI e dello stesso modello RAD del CINECA. Lo schema di relazione è articolato in tre sezioni:
1. Analisi della progettazione delle proposte;
 2. Adeguatezza e compatibilità rispetto alle risorse;
 3. Relazione di sintesi del Nucleo di valutazione di Ateneo (ai fini del RAD).

La prima sezione, nella sua forma più generale, comprende nove sottosezioni che riguardano:

- 1.1. Motivazioni dell'istituzione del corso interclasse;
- 1.2. Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe;

1.3. Motivazioni alla base della progettata trasformazione/accorpamento di corsi già esistenti, ovvero della progettata innovazione/sostituzione;

1.4. Congruenza della denominazione;

1.5. Obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento;

1.6. Attività formative indispensabili e descrizione del corso;

1.7. Sbocchi occupazionali e professionali;

1.8. Analisi della progettazione-riprogettazione dei corsi (basata su linee guida CRUI);

1.9. Analisi delle azioni intraprese per l'assicurazione della qualità (basata su linee guida CRUI).

Si è ritenuto di dovere entrare nel merito delle motivazioni di cui al punto 1.3 considerando non solo gli aspetti tecnici del passaggio da D.M. 509/99 a D.M. 270/04, ma anche quelli più sostanziali (criticità rilevate nei corsi di provenienza, scelte e modifiche effettuate per il miglioramento, adozione di criteri (es. CRUI) di progettazione-riprogettazione dei corsi (approfonditi anche nei punti 1.8 e 1.9). In merito alla qualità l'espressione del Nucleo è la stessa per tutti i CdS poiché tutte le Facoltà (e i CdS) hanno aderito al progetto Campus-Unica di assicurazione della qualità della formazione, avviato dall'Ateneo di Cagliari nel giugno 2006 in collaborazione con la CRUI.

Si è anche dato rilievo alla valenza della denominazione dei corsi (punto 1.4) in termini di chiarezza, inequivocità e riconoscibilità del titolo di studio, anche ai fini della mobilità degli studenti.

Altri aspetti approfonditi (punti 1.5-1.7) sono gli obiettivi formativi specifici, i risultati di apprendimento, la coerenza del percorso formativo con la denominazione del corso e con i risultati di apprendimento, i requisiti per l'accesso al corso, gli sbocchi occupazionali e professionali, ecc.

La seconda sezione riguarda una analisi preliminare della adeguatezza delle risorse di docenza e di strutture. La loro valutazione in questa fase è approssimativa e si basa essenzialmente sulle dichiarazioni dei Presidi e sulle informazioni tratte dalla "Procedura Nuclei2007".

Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

Nel mese di luglio 2007 è stata inviata comunicazione a diverse organizzazioni rappresentative, a livello locale, della produzione, dei servizi e delle professioni, per richiedere un parere riguardo alla congruità del nuovo percorso formativo in via di approvazione (di cui si accludeva copia) rispetto ai profili professionali richiesti dai diversi ambiti lavorativi. Il giorno 30 luglio 2007 si è poi svolto un incontro al quale ha partecipato il Presidente dell'Associazione Editori Sardi. Dopo ampia discussione, il Presidente ha dato parere favorevole all'Ordinamento in approvazione e al relativo percorso formativo, sottolineando, in particolare, come la solida preparazione di base prevista, la riduzione del numero degli esami e l'accresciuto peso riservato alle discipline linguistico-letterarie permetterà ai laureati di accedere a un ampio ventaglio occupazionale in diversi settori delle attività culturali, socio-economiche ed educative.

Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 30 crediti dagli altri corsi e curricula appartenenti alla medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.

Obiettivi formativi qualificanti della classe

I laureati nei corsi di laurea magistrale della classe devono:

* possedere conoscenze avanzate della storia della letteratura e della cultura delle civiltà europee e americane nelle loro differenti espressioni;

* possedere una sicura competenza di almeno una tra le lingue e civiltà europee e americane e gli strumenti teorici per la loro comparazione;

* aver acquisito gli strumenti teorici e applicativi per l'analisi linguistica e per la didattica delle lingue e delle letterature;

* essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici negli ambiti specifici di competenza;

* possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono, con funzioni di elevata responsabilità,

* negli istituti di cooperazione internazionale;

* nelle istituzioni culturali italiane all'estero e nelle rappresentanze diplomatiche e consolari;

* in enti ed istituzioni nazionali e internazionali.

Attività professionali previste sono anche:

* come consulenti linguistici nei settori dello spettacolo, dell'editoria e del giornalismo e nella comunicazione multimediale;

* come traduttori di testi letterari.

All'interno di questa laurea magistrale gli atenei potranno organizzare percorsi in traduzione letteraria che perseguiranno l'obiettivo di garantire elevate competenze teoriche e applicative finalizzate alla traduzione di testi letterari o saggistici e conoscenza del mondo editoriale.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, stages e tirocini.

Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo

Il Corso mira a fornire il perfezionamento di una lingua e cultura moderna di ambito europeo o americano e una buona conoscenza di una seconda lingua già studiata nel triennio. Al termine del ciclo di studi, i laureati del Corso di laurea, sulla scorta di una solida base di competenze linguistiche, glotto-didattiche e filologiche, disporranno di conoscenze avanzate della letteratura relativa alla lingua di specializzazione e dei suoi contesti culturali. I laureati avranno la padronanza degli strumenti linguistici e metodologici necessari per una eventuale prosecuzione degli studi attraverso Master di secondo livello, Dottorati di ricerca e Corsi di preparazione post lauream.

Nel primo anno di Corso, oltre al perfezionamento della lingua straniera di specializzazione e all'apprendimento avanzato della seconda lingua straniera, si affrontano in maniera approfondita tematiche di ambito filologico e linguistico, anche in prospettiva applicata. Lo studio della letteratura straniera di specializzazione viene affrontato ad un livello avanzato, che include anche la conoscenza delle metodologie di indagine letteraria proprie dell'approccio comparativo. Nel secondo anno di Corso, viene perfezionato ulteriormente lo studio della lingua e della letteratura di specializzazione; si impartisce, inoltre, una trattazione di indirizzo specialistico delle discipline storiche, artistiche e demotno-antropologiche mirata all'approfondimento dell'ambiente culturale relativo alle lingue di studio. Mediante le discipline dell'ambito dell'Italianistica si mira, infine, a consolidare le conoscenze di ermeneutica testuale.

La didattica del Corso è costituita da lezioni frontali, da attività di laboratorio gestite da collaboratori e esperti linguistici, nonché da attività seminariali svolte di concerto con il Corso di laurea magistrale in Traduzione dei testi della Facoltà e con altri Corsi di laurea magistrale. Il Corso organizza, inoltre, conferenze e convegni per offrire agli studenti un approfondimento delle tematiche linguistiche e culturali rilevanti per la loro formazione, comprese le problematiche collegate all'insegnamento delle lingue. Le verifiche del livello di apprendimento raggiunto dagli studenti si svolgono in modalità orale e/o scritta, secondo quanto stabilito dai singoli docenti. Il Corso partecipa al progetto Campus unica dell'Università di Cagliari.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

I laureati devono dimostrare di avere rafforzato e ampliato, rispetto al primo ciclo, le proprie conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito della lingua straniera prescelta e della relativa letteratura, e di avere consolidato il livello di padronanza di una seconda lingua straniera. Devono essere, inoltre, in grado di impostare un lavoro di ricerca, individuando possibili aree tematiche da sottoporre a indagine critica e di documentarsi su quanto prodotto al riguardo dalla letteratura pregressa. L'acquisizione di tali competenze avviene, oltre che per mezzo dell'attività didattica frontale, anche mediante la frequenza di seminari attraverso i quali singoli docenti propongono specifiche esercitazioni riguardanti gli strumenti di studio e di ricerca propri delle rispettive discipline.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

I laureati devono essere in grado di utilizzare le conoscenze acquisite nell'ambito della lingua e della letteratura di specializzazione per gestire problematiche legate allo scambio linguistico nell'ambito di cooperazioni internazionali, specie di ambito culturale, ricezione e diffusione di prodotti letterari in lingua straniera, nonché la loro traduzione. Devono, inoltre, essere in grado di applicare i principi dell'indagine linguistico-filologica ai più diversi contesti comunicativi, ad altri ambiti del sapere e dell'esperienza sociale, nonché all'approfondimento di questioni critico-letterarie, anche in prospettiva diacronica e comparata.

Autonomia di giudizio (making judgements)

I laureati devono avere la capacità di valutare e gestire problematiche linguistiche e fenomeni culturali complessi inerenti le lingue di studio, nonché di formulare interpretazioni anche a partire da dati linguistici e testuali incompleti, con autonomia di indagine e giudizio. Devono, inoltre, saper contestualizzare il dato linguistico nel suo specifico contesto socio-culturale, in prospettiva interdisciplinare. Si prevede anche che i laureati maturino la capacità di organizzare e controllare l'apprendimento linguistico di soggetti altri, anche attraverso la pratica di opportuni tirocini.

Abilità comunicative (communication skills)

I laureati devono essere in grado di divulgare, attraverso una esposizione corretta e chiara, le nozioni e le conoscenze acquisite nell'ambito delle lingue e letterature di studio, nonché delle discipline linguistico-letterarie, artistiche, storiche e demotno-antropologiche, utilizzando le lingue di studio, e avvalendosi delle più opportune tecniche comunicativo-didattiche. I laureati devono maturare, inoltre, l'abilità di dialogare su problematiche complesse con interlocutori specialisti di vari settori, in particolare di quello linguistico-letterario. Alla formazione di tali abilità concorrerà la partecipazione ai seminari, convegni, incontri culturali organizzati dal Corso di laurea, con specialisti italiani e stranieri nelle discipline caratterizzanti del percorso formativo.

Capacità di apprendimento (learning skills)

I laureati devono avere acquisito la padronanza dei processi di apprendimento necessari a organizzare e perseguire attività di studio autonome nei diversi ambiti disciplinari. In particolare, devono sapere utilizzare le teorie e gli strumenti propri dell'indagine testuale e critico-letteraria, nonché le tecniche dell'apprendimento linguistico.

Conoscenze richieste per l'accesso

Per essere ammessi al Corso di laurea in Lingue e letterature moderne europee e americane (classe LM-37) occorre essere in possesso della laurea di primo livello in Lingue e culture europee e extraeuropee (classe L-11) o di altra laurea di primo livello all'interno della medesima classe. Possono, inoltre, accedervi studenti laureati in altri Corsi purché in possesso di competenze orali e scritte nelle due lingue straniere prescelte (almeno 40 CFU complessivi nell'ambito disciplinare delle Lingue e traduzioni) e adeguate conoscenze nell'ambito delle Letterature straniere e delle discipline linguistiche (almeno 20 CFU complessivi).

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà nella redazione e nella discussione, in italiano o in lingua straniera, di una tesi di laurea su un argomento coerente con il piano di studio e concordato con un docente relatore. Tale elaborato dovrà essere corredato di apparato critico di note e bibliografia e di una sintesi scritta redatta nella lingua straniera di specializzazione.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

I laureati del Corso di laurea magistrale potranno essere impiegati come funzionari di elevata responsabilità nelle istituzioni culturali, negli organismi a vocazione internazionale, come consulenti linguistici nel campo dell'editoria, dello spettacolo e dei beni culturali. Potranno, inoltre, prevedere come occupazione l'insegnamento nella scuola secondaria inferiore e superiore, una volta espletato il processo di abilitazione all'insegnamento previsto dalla normativa vigente.

Il corso prepara alle professioni di

- Specialisti in discipline linguistiche, letterarie e documentali
- Specialisti in discipline artistico-espressive
- Docenti universitari (ordinari e associati)
- Ricercatori e tecnici laureati
- Professori di scuola secondaria, post-secondaria ed assimilati

Attività formative caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU
Lingue e Letterature moderne	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	36 - 54
Metodologie linguistiche, filologiche, comparatistiche e della traduzione letteraria	L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/21 Slavistica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	12 - 24
Lingua e letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/12 Linguistica italiana	6 - 12

Totale crediti riservati alle attività caratterizzanti (da DM min 48)

54 - 90

Attività formative affini ed integrative

gruppo	settore	CFU
A11	L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/13 Letteratura tedesca	12

	L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/15 Lingue e letterature nordiche L-LIN/16 Lingua e letteratura nederlandese L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/19 Filologia ugro-finnica L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/21 Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale L-OR/22 Lingue e letterature del Giappone e della Corea	
A12	L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia L-FIL-LET/03 Filologia italiana, illirica, celtica L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/03 Storia dell'Europa orientale M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/06 Storia delle religioni SPS/05 Storia e istituzioni delle Americhe SPS/07 Sociologia generale SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	6 - 12

Totale crediti per le attività affini ed integrative

18 - 24

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe (L-ART/01, L-ART/02, L-ART/03, L-ART/05, L-ART/06, L-ART/07, L-ART/08, L-FIL-LET/03, L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/05, L-LIN/03, L-LIN/04, L-LIN/05, L-LIN/06, L-LIN/07, L-LIN/08, L-LIN/09, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/12, L-LIN/13, L-LIN/14, L-LIN/15, L-LIN/16, L-LIN/17, L-LIN/18, L-LIN/19, L-LIN/20, L-LIN/21, L-OR/07, L-OR/12, L-OR/21, L-OR/22, M-DEA/01, M-FIL/05, M-GGR/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/03, M-STO/04, SPS/05)

I settori L-ART/01, 02, 03, 05, 06, 07, 08; L-FIL-LET/03, 04, 05; L-LIN/03, 04, 05, 06, 07, 08, 09, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21; L-OR/7, 12, 21, 22; M-DEA/01; M-FIL/05; M-GGR/01; M-STO/01, 02, 03, 04, 05; SPS/05, previsti dal D.M. come Attività caratterizzanti, sono stati inseriti anche nell'ambito delle Attività affini e integrative in quanto essi appaiono coerenti con le scelte in questo settore operate nella laurea di primo livello.

Altre attività formative (D.M. 270 art.10 §5)

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente (art.10, comma 5, lettera a)		12
Per la prova finale (art.10, comma 5, lettera c)		15
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività art.10, comma 5 lett. d		3

Totale crediti riservati alle altre attività formative

30

CFU totali per il conseguimento del titolo (range 102 - 144)

120